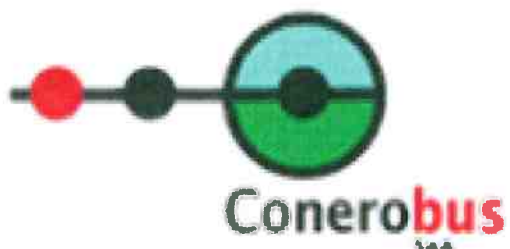


Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio Consolidato
Relazione sulla gestione
al Bilancio d'esercizio chiuso al
31 Dicembre 2018

Conerobus S.p.A.(Capogruppo):

Consiglio di Amministrazione:

Muzio Papaveri Presidente

Travagliati Fabio Vice Presidente

Maria Grazia Di Biagio Consigliere

Marotta Massimo Consigliere

Scopa Valentina Consigliere

Direzione:

Talamonti Sergio Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

Fabretti Paolo Presidente

Di Paolo Paolo Membro effettivo

Vacca Gabriele Membro effettivo

Società di revisione:

Audirevi S.p.a.



1. L'andamento del Gruppo	4
2. I risultati dell'esercizio	5
3. I principali fatti di gestione	5
4. Partecipazioni societarie, Strumenti finanziari e Situazione finanziaria.....	5
5. evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo.....	6
6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	7
Riclassificazioni del Bilancio	8
Stato Patrimoniale riclassificato Consolidato.....	8
Conto economico riclassificato Consolidato.....	9
INDICI DI BILANCIO.....	11
INDICI PATRIMONIALI.....	11
INDICI FINANZIARI	12
Indici di solidità.....	13
INDICI DI REDDITIVITA'	13



RELAZIONE SULLA GESTIONE (Art. 40 D.Lgs. n. 127/91)

Premessa

Agli Azionisti della Capogruppo Conerobus S.p.A,

vi sottoponiamo un bilancio consolidato dell'esercizio 2018 che si chiude con un utile di esercizio di €294.145 (contro una utile di €60.740 registrato lo scorso anno) e di ammortamenti e svalutazioni per complessivi €3.778.173 (contro un valore di € 3.706.477 del precedente esercizio), il risultato prima delle imposte risulta positivo per €329.929 mentre lo scorso esercizio era di € 112.429.

Si precisa che la presente relazione viene redatta senza avvalersi della possibilità offerta dal comma 2-bis dell'Articolo 40 D.Lgs. n° 127/91, che prevedeva la possibilità di redigere in un unico documento la Relazione sulla Gestione del bilancio civilistico congiuntamente a quella riferibile al bilancio consolidato. Comunque, ai fini della snellezza di commento ed in sostanziale applicazione della possibilità offerta dalla citata normativa, si rinvia integralmente a quella redatta per il bilancio civilistico (Articolo 2428 Codice Civile) della Capogruppo.

La società consortile ATMA è partecipata dalla Conerobus (quota del 60%) e dal consorzio TRAN (quota del 40%) che accoglie al suo interno i soggetti privati gestori del TPL.

In base al regolamento di funzionamento, la società ATMA ha affidato ai propri consorziati la gestione dei servizi urbani ed extra urbani.

In particolare, la Conerobus gestisce il servizio urbano dei Comuni di Ancona, Falconara Marittima e Jesi, nonché il 53,63% dei servizi extra urbani, mentre il Consorzio TRAN gestisce il residuo del servizio extra urbano (46,37%), ed il servizio urbano dei comuni di Castelfidardo e Senigallia.

La società Conerobus svolge, poi, per conto della società ATMA, tutte le funzioni amministrative (gestionali e contabili), commerciali (bigliettazione, fatturazione ed incassi) e tecniche di esercizio.

La società Conerobus esercita il ruolo di direzione e di coordinamento, così come previsto dagli Articoli 2497 e seguenti Codice Civile.

Si segnala ai sensi dell'art 2364 cc che la Società ha deciso di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio portando quindi il termine a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio dovendo predisporre il bilancio consolidato con la controllata ATMA.

1. L'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Rimangono immutate le difficoltà del settore del Trasporto Pubblico Locale sia sul piano delle incertezze normativo-istituzionali che sul piano economico-finanziario e regolamentare. Per quanto concerne le procedure per l'assegnazione dei servizi, il termine di pubblicazione al momento risulta scaduto il 4 Agosto 2017, gli Enti committenti (Regione Marche, Comune di Ancona, Jesi, Falconara, Senigallia, Sassoferrato, Castelfidardo) hanno stipulato con la nostra controllata ATMA S.c.p.a. contratti ponte la cui durata è rinviata alla data di subentro del nuovo gestore. Le recenti dichiarazioni del MIT e del competente assessorato regionale indicano per il 2019 il mantenimento delle dotazioni finanziarie previste per la Regione Marche senza tagli, tuttavia la situazione di incertezza sulle coperture finanziarie del settore permangono.



In tale quadro dobbiamo ancora evidenziare che i corrispettivi chilometrici rimangono tra i più bassi del panorama italiano ed in particolare il corrispettivo chilometrico per i servizi extraurbani rimane addirittura il più basso di tutta la Regione Marche

Il risultato economico dell'esercizio 2018 (€294.145) evidenzia un notevole miglioramento rispetto al 2017 (€60.740) totalmente spiegato dalle variazioni del Margine Operativo Lordo, che si incrementa di circa 233 mila euro.

La gestione finanziaria nell'esercizio è stata caratterizzata dalla maturazione ed incasso di contributi a fondo perduto a fronte di acquisti di bus e dall'erogazione di un mutuo a tasso agevolato che congiuntamente al parziale recupero dei ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali da parte degli Enti Committenti ha portato ad un miglioramento della posizione finanziaria netta.

2. I RISULTATI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio si chiude con un utile al netto delle imposte di € 294.145, il risultato ante imposte è pari a € 329.929 rispetto al precedente esercizio che vedeva un utile di €60.740 preceduta da un risultato ante imposte di €112.429.

La genesi del risultato di esercizio è spiegata:

- dall'aumento delle capitalizzazioni conseguenti manutenzioni straordinarie su bus e beni della Capogruppo (€333 mila circa)
- dall'incremento degli altri ricavi e proventi per (€1.122 mila circa) e dall'incremento dei costi operativi (acquisto carburanti e materie prime e oneri di manutenzione) entrambi interamente riferibili alla Capogruppo ed analiticamente illustrati nella nota integrativa della stessa.

3. I PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE

Seppure lo scenario regolamentare e di mercato si sia mantenuto invariato rispetto al precedente esercizio, il Gruppo nel 2018 ha proseguito nelle iniziative poste in essere dalla controllata ATMA volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia nella resa del servizio di TPL attraverso:

- potenziamento dei canali di distribuzione dei titoli di viaggio attraverso adozione di strumenti di mobile payment e vendita ecommerce
- rafforzamento del di un piano specifico di lotta all'evasione attraverso attività promozionali e di comunicazione ed educazione e controlleria
- utilizzo di strumenti e metodi sperimentali (tornelli) per la lotta all'evasione

La Controllante dal canto suo ha avviato un programma di investimento volto al rinnovo del parco bus che ha portato all'acquisto e messa in servizio di 11 nuovi bus extra urbani, 6 bus urbani usati, e 16 bus urbani a metano che sono stati consegnati nel 2019.

Sempre con specifico riferimento alla Controllante segnaliamo il buon successo riscontrato dall'erogazione dei servizi di Noleggio che fanno registrare un incremento di circa 86 mila euro rispetto al precedente esercizio.

4. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, STRUMENTI FINANZIARI E SITUAZIONE FINANZIARIA

Si precisa che la società alla chiusura dell'esercizio non possiede, non ha acquisito o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

→ Partecipazioni:

Si è ricordato in precedenza il rapporto di controllo esistente con la società ATMA, costituita nel corso del 2007 (capitale sociale 500.000 euro) e per la quale è stato sottoscritto e successivamente versato il 60 % del capitale sociale (300.000 euro).

Sulla Conerobus Service S.r.l. di cui la vostra società detiene il 100% del capitale sociale (10.200 euro) la Vostra Società esercita invece un ruolo di coordinamento e controllo

→ Strumenti finanziari:

L'argomento è trattato anche in nota integrativa, ad ogni modo, si conferma che la società non è esposta a particolari rischi di prezzo, di credito o di variazione di flussi finanziari; la sua attività finanziaria, non va oltre l'ordinaria gestione dei conti correnti bancari e postali. Non sono stati sottoscritti né sono in essere contratti o strumenti di finanza derivata.

→ Situazione finanziaria

A seguito del conseguimento dell'utile di esercizio riferibile alla Capogruppo (€ 294.145), il patrimonio netto si incrementa attestandosi ad € 9.401.904 contro €9.107.760 del 2017.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria di Gruppo la posizione finanziaria netta negativa passa da €- 5.786.102 a €-4.778.375 con un miglioramento di € 3.761.005. La variazione è spiegata dai movimenti intervenuti nell'ambito della Capogruppo che ha visto un 'incremento delle disponibilità liquide generate dall'incasso dei contributi maturati sugli acquisti di bus, i cui debiti sono stati regolati nel 2019 e dall'erogazione del mutuo a tasso 0 anche esso correlato all'acquisto dei bus.

Ricordiamo che la situazione finanziaria è costantemente monitorata dal Consiglio di amministrazione e al momento non esistono rischi specifici di liquidità, di cambio o finanziari in genere.

Anche nel corso del 2018, seppure in misura minore rispetto al precedente esercizio, per far fronte alle esigenze finanziarie, il Gruppo è ricorso all'anticipazione di fatture ed all'anticipazione dei crediti vantati verso lo Stato, oltre che a specifiche anticipazioni per il pagamento delle mensilità aggiuntive.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in ossequio alle disposizioni del nuovo comma 1-bis dell'Articolo 40 D.Lgs. n° 127/91 (come peraltro già effettuato per il bilancio della Capogruppo), è esposta nelle tabelle allegate in calce alla presente relazione. In tale sezione, da considerarsi parte integrante della relazione sulla gestione, sono indicate le riclassificazioni dei principali dati contabili consolidati e l'evidenziazione dei principali indici rielaborati sulla base del bilancio consolidato con i relativi commenti sulla loro evoluzione.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si segnala come l'attività operativa delle società del gruppo sia regolarmente in essere stante l'esistenza di contratti di servizio, stipulati dalla controllata ATMA con gli Enti Committenti e regolarmente sottoscritti ed a fronte dei quali l'erogazione dei servizi viene svolta dietro emissione di regolare fattura elettronica accettata dagli enti sottoscrittori del contratto.

L'evoluzione prospettica della gestione si prevede in continuità con quella dell'esercizio 2018



L'obiettivo a livello di Gruppo, anche ricercando sinergie con il socio Tran, rimane quello di implementare il piano di investimenti a rinnovo della flotta il cui effetto sul piano economico sarebbe diretto in termini di riduzione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, riduzione del consumo di carburante a parità di distanza percorsa, rientro nel beneficio degli sgravi fiscali legati al consumo di gasolio da autotrazione.

Sul piano strategico la Società Controllante ha dato mandato alla società KPMG di redigere un piano industriale, in fase di conclusione alla data di redazione del presente bilancio, che abbracci il periodo 2019-2024.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Relativamente alla Capogruppo si segnala che nel mese di gennaio 2019 sono stati immatricolati i 16 bus urbani la cui consegna era inizialmente stata contrattualizzata con il fornitore per il mese di ottobre 2018. Nel corso del primo quadrimestre del 2019 si è provveduto a saldare tutti i debiti con i fornitori per l'acquisto dei bus conclusi nel 2018, il pagamento è avvenuto attraverso l'utilizzo dei fondi generati attraverso l'incasso dei contributi a fondo perduto, l'erogazione di un mutuo agevolato a tasso 0 (i cui effetti finanziari e la cui rilevazione contabile sono presenti nel bilancio 2018) e mediante l'accensione di un mutuo di € 5.800.000 nel mese di luglio 2018 in cui utilizzo si è però sviluppata nei mesi di gennaio-aprile 2019 senza quindi effetti nel bilancio dell'esercizio 2018.

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invita a prendere atto e, se del caso, ad approvare il presente bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione così come predisposti.

Ancona, 16 Maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Papaveri Muzio

Presidente

Travagliati Fabio

Vice Presidente

Di Biagio Maria Grazia Consigliere

Scopa Valentina

Consigliere

Marotta Massimo

Consigliere

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	Variazioni
A) ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Crediti verso soci per versamenti non ancora dovuti			0
Crediti commerciali	10.938.323	9.694.669	-1.243.654
Altri crediti di funzionamento			0
Crediti verso imprese controllate	101.675	54.062	
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	1.127.315	575.015	-552.300
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti v/Altri	3.397.109	4.725.003	1.327.894
Totale altri crediti di funzionamento	4.626.099	5.354.080	775.594
TOTALE CREDITI	15.564.422	15.048.748	-468.060
SCORTE	1.291.340	1.246.926	-44.414
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	736.381	784.885	48.504
TOTALE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	17.592.143	17.080.559	-463.970
B) PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
Debiti commerciali	6.488.239	9.266.384	2.778.145
Altri debiti di funzionamento			
Debiti verso imprese collegate	1.180	1.180	0
Debiti tributari	653.431	933.174	279.743
Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e ass.vi	881.905	744.740	-137.165
Debiti v/altri	1.533.813	1.914.900	381.087
Totale altri debiti di funzionamento	3.070.329	3.593.994	523.665
TOTALE DEBITI	9.558.568	12.860.378	3.301.810
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	12.981.482	14.957.278	1.975.796
TOTALE PASSIVITA' DI FUNZIONAMENTO	22.540.050	27.817.656	5.277.606
C) CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (A-B)	-4.947.907	-10.737.097	-5.741.576
D) CAPITALE FISSO NETTO (IMMOBILIZZAZIONI)	27.646.580	29.238.040	1.591.460
E) FONDI:			
Fondo T.F.R.	7.766.840	6.918.654	-848.186
Altri Fondi di debito o rischi specifici	39.500	166.487	126.987
TOTALE FONDI	7.806.340	7.085.141	-721.199
F) CAPITALE INVESTITO NETTO (C+D-E)	14.892.333	11.415.802	-3.428.917
G) POSIZIONE FINANZIARIA			
ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costit.immob.)	0	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE: Tesoreria, Banche e Poste	2.328.651	3.363.699	1.035.048
- Debiti finanziari	- 8.114.753	- 5.388.796	2.725.957
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-5.786.102	-2.025.097	3.761.005
H) PATRIMONIO NETTO			
Capitale	12.355.705	12.355.705	0
Capitali di terzi	280.000	280.000	0
Riserve statutarie	-	-	0
Altre riserve	120.000	120.000	0
Utili o Perdite portate a nuovo	- 7.590.376	- 7.529.637	60.739
Utile o Perdita dell'esercizio	60.739	294.145	233.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO = (F+G)	9.107.760	9.401.905	332.089

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

DESCRIZIONE	Conto di Bilancio	Esercizio 2017	% di incid.	Esercizio 2018	% di incid.
RICAVI NETTI					
Ricavi (da vendite, servizi e copertura costi sociali)	A.1	37.048.643	78,63	37.367.379	81,61
Contributi in conto esercizio	A.5/a	5.359.396	14,86	5.378.515	11,75
Altri ricavi e proventi	A.5/b+c+d	1.022.218	5,80	2.144.438	4,68
TOTALE RICAVI NETTI		43.430.257	99,29	44.890.332	98,04
+ Incrementi di Immob. per lavori interni	A.4	564.910	0,71	897.561	1,96
= VALORE DELLA PRODUZIONE	A	43.995.167	100	45.787.893	100,00
- Acquisti di esercizio	B.6	5.249.257	11,93	5.928.109	12,95
- Variazioni delle rimanenze	B.11	39.430	0,09	44.414	0,10
- Costi per prestazione servizi	B.7/8	14.364.126	32,65	15.087.648	32,95
- Oneri diversi di gestione	B.14	448.447	1,02	550.003	1,20
= VALORE AGGIUNTO		23.893.907	54,31	24.177.719	52,80
- Retribuzioni lorde, oneri sociali ed altri costi	B.9/a+b	18.696.656	42,50	18.740.085	40,93
- Accantonamento al Fondo T.F.R.	B.9/c	1.199.000	2,73	1.199.767	2,62
= MARGINE OPERATIVO LORDO		3.998.251	9,09	4.237.867	9,26
- Ammortamenti immateriali	B.10/a	26.717	0,06	33.968	0,07
- Ammortamenti materiali	B.10/b	3.679.760	8,36	3.710.708	8,10
- Svalutazioni	B.10/c+d	-	0,00	33.497	0,07
- Accantonamenti	B.12/13	-	0,00	-	0,00
= MARGINE OPERATIVO NETTO		291.774	0,66	459.694	1,00
+ Proventi finanziari	C.15+16	1.539	0,01	228	0,00
- Oneri finanziari	C.17	207.922	0,58	153.717	0,34
+/- Utili e perdite su cambi	C.17-bis)	-	0,00	-	0,00
= GESTIONE FINANZIARIA	C	-206.383	-0,56	-153.489	-0,34
+ Rivalutazioni	D.18	27.043	0,00	23.722	0,05
- Svalutazioni	D.19	0	0,00	0	0,00
= RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	D	27.043	0,00	23.722	0,05
+ Proventi straordinari	E.20	-	0,00	-	0,00
- Oneri straordinari	E.21	-	0,00	-	0,00
= GESTIONE STRAORDINARIA	E	0	0,00	0	0,00
= RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE		112.434	0,26	329.926	0,72
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		51.689	0,12	35.787	0,08
= UTILE O PERDITA DI BILANCIO		60.740	0,14	294.145	0,64

IMPEGHI E FONTI (BILANCIO CONSOLIDATO)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017	%	ESERCIZIO 2018	%	SCOST. in valore	SCOST. in perc.
IMPIEGHI						
A) LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.328.651	1,45	3.363.699	6,77	1.035.048	30,77
B) LIQUIDITA' DIFFERITE	15.550.468	20,49	15.011.430	30,21	-539.038	-3,59
C) DISPONIBILITA' NON LIQUIDE	2.027.721	3,23	2.031.810	4,09	4.089	0,20
CAPITALE FISSO/ATTIVITA' CORRENTI	19.906.840	25,18	20.406.939	41,07	500.099	2,45
D) IMMOBILIZZAZIONI NETTE						
D.1 Immobilizzazioni finanziarie nette	125.488	0,57	149.210	0,30	23.722	15,90
D.2 Immobilizzazioni immateriali nette	59.160	0,64	88.617	0,18	29.457	33,24
D.3 Immobilizzazioni materiali nette	27.463.463	71,56	29.011.413	58,38	1.547.950	5,34
D.4 Altre attività medio/lungo termine	13.952	2,05	37.321	0,08	23.369	62,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	27.662.063	74,82	29.286.561	58,93	1.624.498	5,55
TOTALE IMPIEGHI	47.568.903	100,00	49.693.498	100,00	2.124.597	4,28
FONTI						
E) PASSIVITA' CORRENTI (incluso quota a breve risconti passivi)	19.012.096	26,00	19.601.206	39,44	589.110	3,01
F) PASSIVITA' CONSOLIDATE	19.449.047	52,89	20.690.387	41,64	1.241.340	6,00
G) PATRIMONIO NETTO	9.107.760	21,11	9.401.905	18,92	294.145	3,13
TOTALE FONTI	47.568.903	100,00	49.693.498	100,00	2.124.595	4,28

INDICI DI BILANCIO

Gli indici di bilancio, indicati in migliaia di € (salvo ove diversamente indicato), si suddividono in:

Indici patrimoniali: Esprimono sinteticamente la struttura del patrimonio del Gruppo suddiviso in categorie omogenee

Indici finanziari: Misurano la liquidità, la solvibilità e l'autofinanziamento di Gruppo.

Indici economici: misurano la struttura del Conto economico e la relativa efficienza economica della gestione

Si precisa che, in considerazione di quanto già riportato nel bilancio di esercizio della Capogruppo Conerobus S.p.A., gli indici sotto riportati non includeranno alcuni indici di natura economica e patrimoniale in quanto assolutamente identici a quelle già esposti nel bilancio di esercizio della Capogruppo e, pertanto, sarebbero stati sostanzialmente duplicativi; si evidenzia inoltre che i relativi commenti, oltre a riguardare l'evoluzione degli stessi, saranno eventualmente adattati in relazione agli scostamenti mostrati rispetto a quelli rielaborati per il bilancio d'esercizio della Capogruppo.

INDICI PATRIMONIALI

Composizione delle passività:

Indice di incidenza Capitale proprio = Patrimonio netto/ Tot. Passività

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Capitale proprio	9.108	19,15%	9.402	18,92%
Totale Passività	47.569		49.693	

Il valore risulta in leggera contrazione malgrado l'aumento del capitale proprio generato dall'aumento dovuto al riporto dell'utile conseguito che viene compensato dall'aumento delle passività.

INDICI FINANZIARI

Gli indici finanziari misurano la liquidità, la solvibilità e l'autofinanziamento.

Indici di liquidità

Gli indici di liquidità determinano la capacità potenziale di fronteggiare tempestivamente ed in modo economicamente conveniente i propri impegni.

La misura della liquidità è data dai seguenti indici:

Indice di liquidità primaria, dato dal seguente rapporto:

(Liquidità immediate + Liquidità differite)/Passività correnti

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Liquidità immediate + differite	17.879	94,04%	18.375	93,74%
Passività correnti	19.012		19.601	

L'indice di liquidità primaria indica la possibilità della Società di disporre di mezzi liquidi (o facilmente realizzabili) per far fronte agli impegni con scadenza inferiore ad un anno (Valore ideale > 100 %, eccesso di incasso sui pagamenti). il valore dell'indice risulta ancora al disotto del valore obiettivo.

Indice di liquidità secondaria, dato dal seguente rapporto:

Attività correnti (liquidità imm. e diff.+ disponibilità non liquide)/ Passività correnti

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Attività correnti	19.907	1,05	20.407	1,04
Passività correnti	19.012		19.601	

L'indice di liquidità secondaria confronta la proporzionalità esistente tra investimenti a rapido giro e finanziamenti a breve, contando sul ritorno in forma liquida dei crediti e delle scorte (Valore ideale > 100 %: le Fonti di capitale di gestione finanziano gli investimenti fissi aziendali). L'evoluzione mostra una sostanziale invarianza.

Margine di Tesoreria

Il Margine di tesoreria è calcolato come: Liquidità a breve (Liquidità immediate e differite) meno le Passività correnti.

2017	2018	Diff. In valori	Diff. In perc.
- 1.133	- 1.226	- 93	108,22%

Il Margine di Tesoreria rimane negativo (il saldo negativo è peggiorato di circa un € 43 mila) in quanto le passività correnti sono aumentate più dell'incremento di liquidità.

INDICI DI SOLIDITÀ

Gli indici di solidità indicano la dipendenza dell'impresa da terzi finanziatori, esprimono, cioè, la capacità della Società di pagare tutti i suoi debiti (sia quelli a breve che a medio/lungo periodo) con le proprie attività correnti.

Indice di solidità/dipendenza

E' dato dal seguente rapporto:

Capitale di terzi (Passività correnti + Passività consolidate) / Patrimonio netto

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Capitale di terzi	38.461	4,22	40.292	4,29
patrimonio netto	9.108		9.402	

L'indice rimane sostanzialmente invariato.

Grado di copertura degli immobilizzi

E' dato dal seguente rapporto:

(Patrimonio netto)

Totale impieghi (Totale attività)

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Capitale proprio	9.108	19,15%	9.402	18,92%
Totale Passività	47.569		49.693	

L'indice risulta in lieve peggioramento a causa dell'aumento dei debiti verso fornitori.

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la capacità della Società a generare reddito che remunererà adeguatamente tutti i capitali investiti, giustificandone economicamente l'impiego.

R.O.I. = *Risultato operativo lordo (gestione caratteristica) / Totale impieghi*

Il R.O.I. (Return on investment) esprime la percentuale di redditività operativa ovvero quanto rende il capitale investito in termini di gestione caratteristica.

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Risultato operativo lordo	3.998	8,41%	4.238	8,53%
Totale Impieghi	47.569		49.693	

L'indice risulta sostanzialmente invariato

R.O.E. = Utile di esercizio/ Capitale netto

Il R.O.E. (Return on equity) misura l'efficienza della gestione aziendale in quanto rappresenta il tasso di redditività del capitale impiegato nell'impresa, ovvero il risultato economico che va a remunerare il capitale proprio dopo aver remunerato i finanziatori esterni, i fornitori ed aver pagato gli oneri tributari. Esso si ottiene rapportando al risultato economico dell'esercizio, il capitale netto, naturalmente depurato dell'utile.

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Utile di esercizio	61	0,67%	294	3,13%
Capitale netto	9.108		9.402	

I valori assunti sono sostanzialmente analoghi a quelli della Capogruppo.

R.O.S. = *Risultato operativo lordo (gestione caratteristica)*

Ricavi netti

Il R.O.S. (Return on sales) è il tasso di rendimento delle vendite, e cioè, indica la redditività dei ricavi di vendita

Descrizione	2017	perc.	2018	perc.
Risultato operativo lordo	3.998	9,21%	4.238	9,44%
Ricavi netti	43.430		44.890	

I ricavi netti sono quelli del Valore della produzione, che per il nostro settore comprendono anche i corrispettivi da contratto di servizio; i valori assunti mostrano un miglioramento imputabile all'incremento dei ricavi da corrispettivi ed alla riduzione dei costi operativi.